

# il Bollettino Salesiano

RIVISTA FONDATA  
DA S. GIOVANNI BOSCO  
NEL 1877

Maggio 2008

## LETTERE AL DIRETTORE



**PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE.** Caro direttore, sono una studentessa in psicologia. Mi ha detto un sacerdote che "la psicologia non è concorde con la religione", parole testuali. Questo mi fa star male, mi crea dubbi... Vorrei essere di sostegno alle persone fondendo insieme scienza e fede, ma se non si può...

Damiana, Taranto

Continui a coltivare i suoi buoni sentimenti e i suoi sogni di futuro, e viva tranquilla. Per sua informazione e, spero, consolazione, c'è una lunga teoria di sacerdoti/psicologi. I salesiani, ad esempio – ma non solo loro – hanno i cosiddetti COSPES che sono centri di orientamento il cui responsabile è un sacerdote/psicologo. Mi sfugge il motivo per cui qualche prete affermi una cosa che... "non sta né in cielo né in terra". Io credo il contrario: ogni sacerdote dovrebbe anche essere un po' psicologo, se vuole fare bene il suo " mestiere". "Propagandare il Vangelo", esortare, correggere, incoraggiare, consolare, convincere, annunciare,

assolvere, confortare, ricostruire le coscienze, ecc. sono verbi che appartengono alla tipologia del prete; ma sono anche i verbi tipici dello psicologo.

Quindi... datti da fare! (Spero che accetterai il "tu" al posto dell'estraniante "lei"); le idee che esprimi nella tua breve e-mail mi sembrano quelle giuste. E se te la senti di dare una mano a chi è in cerca di "senso", fatti sotto, preparati bene, non aver paura di affrontare gli argomenti anche quelli di ordine morale e spirituale. Nulla è "riservato", l'etica non è esclusiva dei preti/moralisti; e nemmeno le cose riguardanti il campo dello spirituale sono riservate. Ce ne fossero di "laici"

capaci di affrontare questi che sono i temi più scottanti, che turbano i sonni e le coscienze di tanta gente. Mi fermo qui, ma l'argomento vale la pena della pubblicazione.